



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Approvazione regolamento "indennità e normativa quadri" aziendali.-

L'anno millenovecentonovant a , il giorno 31 (trentuno)

del mese di MAGGIO , alle ore 09.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. LUIGI PIGNATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO 3. =====

4. ===== 5. =====

6. Ezio VODOPIA 7. Camillo D'IPPOLITO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Enzo MANCO (con diritto a voto) 9. Cosimo IRPINIA (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO l'art.5 dell'Accordo Nazionale 2/6/1987 e successiva integrazione prevista dall'art.6 - lettere a) e b) dell'Accordo Nazionale Autoferrotran

- vieri sottoscritto in data 2/10/1989;
- VISTO il regolamento appositamente predisposto dalla Direzione di Esercizio riguardante la "Normativa Quadri" che seguentemente si riporta:

NORMATIVA QUADRI

ART. 1)

In applicazione della disciplina normativa dei quadri, di cui all'accordo nazionale 2/6/1987, che costituisce premessa necessaria della presente normativa aziendale e che si allega, sono individuati come "quadri" i lavoratori del 1° livello e del 2° livello che:

- a)- abbiano una delle qualifiche previste dalla tabella nazionale delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e uno dei profili professionali elencati:
 - 1)- Capo Area;
 - 2)- Analista di sistemi;
 - 3)- Capo Ripartizione;
 - 4)- Capo Impianto;
 - 5)- Analista programmatore;
- b)- che coprano il posto previsto dall'organigramma per la qualifica rivestita;
- c)- che abbiano tre anni di anzianità nella qualifica.

ART. 2)

In prima applicazione, ai fini del requisito di cui all'art.1 lettera c), l'anzianità maturata nella qualifica di Funzionario Principale (ex Lege 30) si considera equivalente a quella maturata e/o maturanda nelle qualifiche di Capo Ripartizione - Capo Impianto - Analista Programmatore e l'anzianità maturata nella qualifica di Funzionario Superiore (ex Lege 30) si considera equivalente a quella di Capo Area.

I restanti requisiti si considerano già acquisiti.

NORME TRANSITORIE

ART. 3)

In analogia con la normativa nazionale che ha previsto l'inquadramento al II livello, in sovrannumero e ad esaurimento del personale con le qualifiche del III livello (ex Lege 30) di:

- | | |
|--|-----------------------|
| - Capo Ufficio | Ruolo ad esaurimento; |
| - Capo Tecnico Principale | " " " |
| - Capo Movimento e Traffico Principale | " " " |
| - Programmatore Superiore | " " " |

il personale in possesso di una delle qualifiche summenzionate, può essere individuato come "quadro" a condizione che nel triennio svolga un altro incarico e che relazioni sulla sua attività proponendo metodi e tecniche migliorative delle procedure organizzative del proprio Ufficio.



ART. 4)

La definizione di "quadro" è caratteristica individuale e la relativa indennità non può pertanto essere erogata agli agenti eventualmente incaricati di svolgere funzioni superiori.

ART. 5)

In relazione alla rilevanza delle funzioni attribuite ai "quadri" e del grado di autonomia e responsabilità da essi detenuto, fermo restando l'orario di lavoro settimanale e giornaliero stabilito dalle norme in vigore, (i "quadri", non potranno comunque effettuare prestazioni straordinarie oltre le 120 ore annuali).

ART. 6

- a)- L'indennità di funzione a favore degli agenti riconosciuti "quadri" in quanto in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli verrà erogata con le modalità e nelle entità fissate dall'art.5 dell'accordo nazionale 02/06/1987 e successiva integrazione prevista dall'art. 6 - lettera a) - dell'accordo nazionale sottoscritto in data 2/10/1989.
- b)- I compensi di cui alla lettera b) dell'art.6 dell'accordo nazionale sottoscritto in data 02/10/1989 verranno erogati a consuntivo di specifici risultati conseguiti dal "quadro" nell'ambito degli obiettivi generali determinati dalla Commissione Amministratrice con il raggiungimento di predeterminati obiettivi in termini di quantità e/o qualità e/o con la proposizione di studi, progetti, indagini, ecc., che verranno preventivamente assegnati all'interessato dalla Direzione entro il 30 marzo di ciascun anno. La durata di tali progetti può anche riguardare un biennio.

L'attribuzione di tale compenso individuale sarà raggugliato al 50% dell'importo previsto alla precedente lettera a) e verrà corrisposta entro il 31/12 di ciascun anno a quei "quadri" che avranno raggiunto gli obiettivi assegnati e potrà riguardare ogni anno un numero di beneficiari non superiore al 50% del numero dei "quadri" in forza al 31/12 dello anno precedente.

Il riconoscimento dei compensi di cui alla lettera b) è deliberato dalla Commissione Amministratrice sulla base di proposta della Direzione di Esercizio.

Il compenso non potrà comunque essere erogato per assenze (malattia, aspettativa, congedi straordinari) superiori ai 60 (sessanta) giorni annui.

- RILEVATO che in data 24/01/1990 la regolamentazione predetta è stata modificata ed approvata dalla Commissione Amministratrice come di seguito specificatamente indicato:
 - ART.1 - approvato all'unanimità;
 - ART.2 - " " "



- ART.3 - approvato fino alla parola "può essere individuato come quadro" con 6 (sei) voti favorevoli su 7 (sette) votanti - ed il voto contrario del consigliere Emanuele VOZZA; mentre la parte finale "a condizione che svolga....." viene modificata con l'eliminazione della condizione posta circa la condizione triennale viene approvata con 4 (quattro) voti favorevoli su 7 (sette) votanti ed i voti contrari e dei consiglieri Vozza, Messinese e Vodio-pia.
- ART.4 - approvato all'unanimità;
- ART.5 - viene approvato con 4 (quattro) voti favorevoli su 7 (sette) votanti ed i voti contrari del Presidente, ing. Pignatelli e dei consiglieri Mesto e Manco;
- ART.6 - approvato all'unanimità;
- RILEVATO che la bozza così determinata è stata trasmessa alle OO.SS. per il proprio parere:
- SENTITE successivamente le medesime OO.SS. CGIL, CISL, UIL e FAISA CISAL;
- A VOTI unanimi definitivamente delibera la disciplina normativa economica dei "quadri" come appresso riportato:

NORMATIVA QUADRI

ART. 1)

In applicazione della disciplina normativa dei quadri, di cui all'accordo nazionale 2/6/1987, che costituisce premessa necessaria della presente normativa aziendale e che si allega, sono individuati come "quadri" i lavoratori del 1° livello e del 2° livello che:

- a)- abbiano una delle qualifiche previste dalla tabella nazionale delle qualifiche del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto e uno dei profili professionali elencati:
 - 1)- Capo Area;
 - 2)- Analista di sistemi;
 - 3)- Capo Ripartizione;
 - 4)- Capo Impianto;
 - 5)- Analista programmatore;
- b)- che coprano il posto previsto dall'organigramma per la qualifica rivestita;
- c)- che abbiano tre anni di anzianità nella qualifica.

ART. 2)

In prima applicazione, ai fini del requisito di cui all'art.1 lettera c), l'anzianità maturata nella qualifica di Funzionario Principale (ex Legge 30) si considera equivalente a quella maturata e/o maturanda nelle qualifiche di Capo Ripartizione - Capo Impianto - Analista Programmatore e l'anzianità maturata nella qualifica di Funzionario Superiore (ex Legge 30) si considera

equivalente a quella di Capo Area.

I restanti requisiti si considerano già acquisiti.

NORME TRANSITORIE

ART. 3)

In analogia con la normativa nazionale che ha previsto l'inquadramento al II livello, in sovrannumero e ad esaurimento del personale con le qualifiche del III livello (ex Lege 30) di:

- Capo Ufficio	Ruolo ad esaurimento;
- Capo Tecnico Principale	" " "
- Capo Movimento e Traffico Principale	" " "
- Programmatore Superiore	" " "

il personale in possesso di una delle qualifiche summenzionate, può essere individuato come "quadro" alle condizioni di cui all'art.1. In caso di avanzamento dal 2° al 1° livello la indennità quadri corrispondente al nuovo livello acquisito verrà corrisposta dalla data del nuovo inquadramento.

ART. 4)

La definizione di "quadro" è caratteristica individuale e la relativa indennità non può pertanto essere erogata agli agenti eventualmente incaricati di svolgere funzioni superiori.

ART. 5)

In relazione alla rilevanza delle funzioni attribuite ai "quadri" e del grado di autonomia e responsabilità da essi detenuto, fermo restando l'orario di lavoro settimanale e giornaliero stabilito dalle norme in vigore, (i "quadri", non potranno comunque effettuare prestazioni straordinarie oltre quelle stabilite per la generalità dei dipendenti.

ART. 6

- a)- L'indennità di funzione a favore degli agenti riconosciuti "quadri" in quanto in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli verrà erogata con le modalità e nelle entità fissate dall'art.5 dell'accordo nazionale 02/06/1987 e successiva integrazione prevista dall'art. 6 - lettera a) - dell'accordo nazionale sottoscritto in data 2/10/1989.
- b)- I compensi di cui alla lettera b) dell'art.6 dell'accordo nazionale sottoscritto in data 02/10/1989 verranno erogati a consuntivo di specifici risultati conseguiti dal "quadro" nell'ambito degli obiettivi generali determinati dalla Commissione Amministratrice con il raggiungimento di predeterminati obiettivi in termini di quantità e/o qualità e/o con la

proposizione di studi, progetti, indagini, ecc., che verranno preventivamente assegnati all'interessato dalla Direzione entro il 30 marzo di ciascun anno. La durata di tali progetti può anche riguardare un biennio.

Il compenso individuale in questione pari a £.1.100.000 (unmilione centomila) per i quadri in possesso del 1° livello e a £.800.000.-(ottocentomila) per i quadri in possesso del 2° livello sarà erogato con le competenze del mese di dicembre in misura proporzionale al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi e/o valutazione e/o di elaborazione di studi, progetti, indagini, ecc. assegnati dalla Direzione, per un importo totale non superiore a quanto anno per anno verrà appositamente deliberato dalla Commissione Amministratrice.

Il compenso non potrà comunque essere erogato per assenze (malattia, aspettativa, congedi straordinari) superiori ai 60 (sessanta) giorni annui.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- CONSIDERATO che l'indennità quadri era già stata regolata con accordo aziendale di cui alla deliberazione n.286 del 25/7/1986 in attesa che la stessa venisse disciplinata dal CCNL;
- RILEVATO che gli accordi nazionali di categoria (accordi del 2/6/1987 e del 2/10/1989) hanno infine disciplinato la materia talché si è provveduto alla regolamentazione aziendale di cui sopra;
- RILEVATO che pertanto la disciplina normativa ed economica relativa ai "quadri" è stata ormai univocamente definita;
- CHE l'art.5 dell'accordo nazionale del 2/6/1987 prevede che le somme di cui sopra assorbono fino a concorrenza i compensi erogati aziendalmente, comunque denominati, già attribuiti in riconoscimento dell'espletamento delle funzioni di cui all'art.1;
- CONSIDERATO, quindi, che non ci sono più le motivazioni per mantenere in vigore l'accordo per l'indennità quadri di cui alla deliberazione n.286 del 25/7/1986.
- VISTO l'art.16 (Titolo IV) R.D. 8/1/1931, n.148 che testualmente recita:
"In ogni caso di avanzamento, gli assegni personali di qualunque natura sono compenetrati nell'aumento di stipendio o paga fino a concorrenza dell'aumento medesimo";
- A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

- di attribuire l'indennità quadri previsto dall'art.5 dell'Accordo Nazionale 2/6/1987 e successiva integrazione prevista dall'art.6 lettera a) dallo Accordo Nazionale sottoscritto in data 2/10/1989 così come previsto nella disciplina normativa ed economica dei "quadri" di cui alla presente delibe



razione mantenendo in favore dei dipendenti ex funzionari superiori in possesso dei requisiti di cui all'accordo aziendale approvato dalla Commissione Amministratrice con provvedimento n.286 del 15/7/1986 regolarmente approvato dalla Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto il 4/11/1986 con atto prot.n.23592 la differenza tra il vecchio ed il nuovo trattamento come assegno "ad personam" assorbibile secondo le norme del richiamato art.16 (Titolo IV) del R.D. 8/1/1931, n.148.-

Visto:

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario
[Signature]



AREA AREA
SEGRETERIA AREA
(11/11/1986)

ffp

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 21/giugno/1990

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

~~Rea esecutiva~~ **ANNULLATA** dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di

Taranto il 11/9/1990 con atto prot. n. 22055

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N.

72915

74100 Taranto,

11-9-90

RACCOMANDA

AMAT - TARANTO	
05999	12 IX 90
SEGRETERIA GENERALE	

AL SIG.

A.M.A.T.

STANCO

di

TARANTO

OGGETTO: Comunicazioni

Si comunica ad ogni effetto che il Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 11-9-90 ai nn.ri 13-63 o.d.g. ha esaminato i provvedimenti sottoindicati ed ha così deliberato:

Delibera	n.ro 118	del 16.6.90	occullo
Delibera	n.ro 135	del 11.5.90	occullo
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	

Nei prossimi giorni perverranno a codesta Amministrazione i motivati provvedimenti formali.

Distinti saluti.

118 Revoca delibera Commissione Copi Area
e nomina nuovo Commissione
135 Regolamento "quadri"

IL PRESIDENTE
[Signature]



Codice Fiscale N. 00146330133

- 9 AGO. 1990

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 1336/90 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT/LE REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

Raccomandata a mano

OGGETTO: chiarimenti su deliberazione n.135 del 31/5/1990.-

A seguito Vs. ordinanza del 31/7/1990 - prot.n.20531, trasmettiamo copia dell'Accordo Nazionale del 2/6/1987 e copia dell'Accordo Nazionale del 2/10/1987 così come richiesto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
dr. Ing. Luigi PIGNATELLI



REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

RACCOMANDATA R.R.

AMAT - TARANTO

05422 10 VIII 90

SEGRETERIA GENERALE

74100 Taranto, 31.7.1990

Prot. N. 20531

Al. Sig. Presidente dell'AMAT

Risp. al foglio N. _____ del _____

di TARANTO

Allegati n. 1

OGGETTO: Delibera n. 135 del 31.5.1990
seguito fono

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 59 e 60 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, ed ai fini della sospensione dei termini, trasmetto copia dell'ordinanza adottata da questa Sezione di Controllo nella seduta del 20.7.1990 relativa alla deliberazione in oggetto.

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. D. RANA

PI/

Quadi,,

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Prot. N. 20531/

Spec. N. _____

IL COMITATO

Nella seduta del 20.7.1990

Vista la deliberazione n. 135 del 31.5.1990, pervenuta il 10.7.1990, con la quale il Presidente dell'AMAT di Taranto delibera:

"Regolamento "Indennità e normative quadri aziendali."

Ritenuto per un più compiuto esame dell'atto, acquisire copie dell'accordo Nazionale del 2.6.87 con successive integrazioni e copie dell'accordo del 2.10.89;

VISTO l'art. 59 della legge 10-2-1953, n. 62,

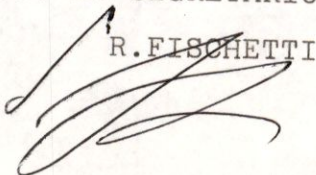
VISTO l'art. 20 della legge regionale 21-1-1972, n. 2;

D E C I D E

di chiedere chiarimenti in ordine alle circostanze in premessa specificate.

P.C.C. IL SEGRETARIO

R. FISCHETTI



IL PRESIDENTE

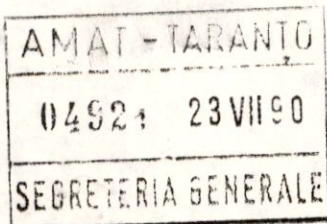
F.TO PROF. AVV. D. RANA

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. 20571

74100 Taranto, 20/2/90



AL SIG.

SINDACO *Presidente*

di

AMAT TARANTO

OGGETTO: Comunicazioni

Si comunica ad ogni effetto che il Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 20/2/90 ai nn.ri 1-106 o.d.g. ha esaminato i provvedimenti sottoindicati ed ha così deliberato:

Delibera	n.ro <u>135</u>	del <u>31/5/90</u>	<u>chiede chiarimenti</u>
Delibera	n.ro <u>136</u>	del <u>h</u>	<u>chiede per info. dimissioni</u>
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	

Nei prossimi giorni perverranno a codesta Amministrazione i motivati provvedimenti formali.

Distinti saluti.

- DEL. n. 135 - Approvazione regolamento "Donaori"
- DEL. n. 131 - Riproposizione approvazione spese quote per partecipazione dipendenti diversi ai corsi IPSONA

IL PRESIDENTE
[Signature]

RACCOMANDATA

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. 18032 Allegati

AMAT-TARANTO

Risposta al foglio N. 1130 del

04290 5 VII 90

SEGRETERIA GENERALE

74100 Taranto, 2-7-90

AL SINDACO SIG. PRESIDENTE

AMAT

OGGETTO: Richiesta deliberazione n. 131, 135/90-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R.

4/5/1985, n. 25, si prega voler trasmettere in duplice copia

la deliberazione in oggetto indicata, richiesta nelle
sedute del 2-7-90.

- DEL. 131 - RIPROPOSIZIONE APPROVAZIONE SPESA
QUOTE PARTECIPAZIONI DIPENDENTI CORSI
IPSOA-

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Domenico RANCI

- DEL. 135 - Approvazione Regolamento "QUADRI"-

Tessitore Lucelli



Codice Fiscale N. 00146330733

- 9 LUG. 1990

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo *1187/90* Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT/LE REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 T A R A N T O

Raccomandata a mano

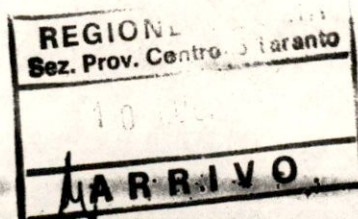
OGGETTO: invio deliberazioni richieste.

A seguito Vs. nota del 2/7/1990, prot. n. 19032, ai sensi dello
art.23 della L.R. 4/5/1985, n.25, trasmettiamo in duplice copia le delibera
zioni richieste.

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

- Del.n. 131 - 135.-





Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 20 GIU. 1990

N. di protocollo *1131/90* Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

SPETT/LE ASSESSORATO
ALLE MUNICIPALIZZATE
DEL COMUNE DI TARANTO

OGGETTO: trasmissione deliberazioni.-

Trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n.3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 31/5/1990:

- Del.n.131- Riproposizione deliberazione n.48 dell'8/3/90 "Approvazione spesa per partecipazione dipendenti a corsi IPSOA".
- Del.n.135- Approvazione regolamento "indennità e normativa quadri" aziendali.

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

53209
21-6-90



ffp



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

20 GIU. 1990
74100 Taranto,

N. di protocollo *1130/90* Rif. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

SPETT/LE REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

Raccomandata a mano

OGGETTO: trasmissione elenco oggetto deliberazioni.

Trasmettiamo elenco oggetto delle sottoindicate deliberazioni adottate dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 31/5/1990:

- Del.n.131- Riproposizione deliberazione n.48 dell'8/3/90 "Approvazione spesa per partecipazione dipendenti a corsi IPSOA".
- Del.n.135- Approvazione regolamento "indennità e normativa quadri" aziendali.

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

RACCOMANDATA

AMAT - TARANTO
06144 24IX90
SEGRETERIA GENERALE

74100 Taranto, 19/9/90

Prot. N. 22055

Allegati n. 1

Al. Sig. ~~XXXXXXXXXX~~ PRESIDENTE
DELL'AMAT

OGGETTO: Delibera n. 135 del 31.5.90

Per l'esecuzione e con preghiera di segnare ricevuta, si trasmette copia della decisione di annullamento adottata da questa Sezione di Controllo nella seduta del 11.9.90 in ordine alla delibera in oggetto indicata.

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. D. RANA

PS.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Prot. N. 22055
Spec. N. _____

IL COMITATO

Nella seduta del 11/9/90

Vista la deliberazione n.135 del 31.5.90, pervenuta il 13.8.90 con la quale il Presidente dell'AMAT delibera: "Chiarimenti delibera 135/90".

Rilevato che non evince dall'atto l'entità della spesa e l'impegno.

VISTO l'art. 59 della legge 10.2.1953, n. 62;

VISTO l'art. 5 della legge regionale 21.1.1972, n. 2;

DECIDE

La deliberazione in epigrafe specificata è **ANNULLATA** per i motivi di cui in narrativa.

Il PRESIDNETE DELL'AMAT è incaricato della esecuzione della presente decisione.

P.C.C. IL SEGRETARIO
RAG. R. FISCHETTI



IL PRESIDENTE

F.TO PROF. AVV. D. RANA